



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Visti i rendiconti consuntivi degli esercizi **2019, 2020, 2021, 2022**, nonché le relazioni al rendiconto e le relazioni/questionario, redatti dall'Organo di revisione del Comune di **Quintano** (Cr) ai sensi dell'art. 1, c. 166 e ss., l. 23 dicembre 2005, n. 266, ai fini di quanto previsto dall'art.148 bis d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto di quanto rappresentato dall'Ente con nota acquisita al prot. Cdc n. 11286 del 31.7.2024;

Esaminati il rendiconto, la relazione al rendiconto e la relazione/questionario relativi all'esercizio **2023**;

Considerato che, sulla base dell'analisi della situazione economico-finanziaria complessiva dell'Ente, al momento, non si ravvisano ragioni per richiedere il deferimento in adunanza con la presenza dell'amministrazione;

Si comunica, allo stato degli atti, gli esiti dell'istruttoria relativa ai rendiconti consuntivi **2019, 2020, 2021, 2022 e 2023**, raccomandando, tuttavia, all'Ente di adottare ogni azione correttiva in relazione ai seguenti aspetti che rappresentano potenziali elementi di criticità.

- 1.** Preso atto di quanto rappresentato nella risposta istruttoria e del lieve miglioramento registrato nel periodo in esame, si ribadisce, comunque, di prestare attenzione e migliorare la riscossione delle entrate in c/residui, in particolare, della Tari, monitorandone in modo costante la gestione.
- 2.** Prestare attenzione alla disciplina in materia di cassa vincolata (di recente oggetto di modifica ad opera dell'art.6, c.6 octies, d.l. 60/2024, conv. con l. 95/2024, che è intervenuto sugli artt.180, 185 e 187 d.lgs. 267/2000).
- 3.** Monitorare costantemente il saldo della gestione di competenza (negativo nel 2023), in fase di programmazione e di rendicontazione, onde evitare il rischio di riflessi negativi sull'equilibrio.



CORTE DEI CONTI

4. Con riserva di ulteriori considerazioni in sede di controllo sui successivi rendiconti, assicurare la sostenibilità economico finanziaria e la corretta contabilizzazione dell'operazione di partenariato pubblico privato relativa al servizio di pubblica illuminazione (anche ai fini dell'incidenza sul rispetto del valore soglia relativo all'indebitamento) e la conformità della stessa alle disposizioni normative per tempo vigenti, in particolare, con riferimento all'affidamento di attività (servizi/lavori) da remunerare extra canone.

5. Curare l'ottenimento tempestivo della conciliazione delle partite debitorie e creditorie con gli organismi partecipati, nonché della doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di revisione, al fine di evitare eventuali incongruenze e garantire piena attendibilità dei dati contabili.

Con riserva di ogni ulteriore valutazione in sede di controllo sui successivi rendiconti.

Il magistrato istruttore
Ref. Adriana Caroselli

AC/ar



CORTE DEI CONTI